

# Il cinema civile fa ciak in Puglia

Il progetto «Per non morire di parto» con un corto. Il padre? Buzzanca

di LEONARDO PETROCELLI

**P**erdere la vita dando alla luce un bambino. Per usare un'espressione dell'attore palermitano **Lando Buzzanca** morire di parto è un «ossimoro assurdo». Assurdo quanto frequente, però, per giunta in un'epoca in cui tali tragedie sembravano debellate per sempre. E invece continuano a sfilare nel silenzio di una quotidianità lontana dai riflettori delle cronache.

Da qui il progetto di Cinema civile *Per non morire di parto*, il cui acuto decisivo è rappresentato dal cortometraggio *Dove il silenzio fa molto rumore*, scritto e diretto dalla tarantina **Rina La Gioia**, prodotto da «Misenscène Production», finanziato dalla Apulia Film Commission (Afc) ed interpretato, fra gli altri, proprio da Buzzanca nelle vesti di Costanzo, un padre chiamato a crescere da solo la figlia Daniela ed assalito continuamente dal lacerante dubbio di come e quando raccontarle la verità a proposito della scomparsa della madre.

«In appena quindici minuti, la pellicola ricama una piccola storia con delicatezza,

senza emettere giudizi, ma muovendo dei rimproveri, con eleganza», ha spiegato l'attore nel corso della conferenza stampa di presentazione del corto, introdotta e moderata da **Adriana Palmisano** e svoltasi ieri pomeriggio negli spazi del Cine-Porto di Bari.

«Per me - continua Buzzanca -, dopo alcuni mesi trascorsi in Uruguay, sarà anche un'occasione per passare del tempo in Puglia, terra che, da italiano vero ed orgoglioso, amo profondamente».

Le riprese, iniziate ieri, si svilupperanno infatti in un triangolo tutto interno al «tacco» dello stivale: Bari, Taranto e la Litoranea Salentina. Ed anche il cast artistico e tecnico è quasi integralmente composto da professionisti nati nelle medesime terre.

D'altronde è inevitabile: «Il compito di ogni artista - osserva La Gioia - è quello di trasmettere pensieri ed emozioni, nonché di ricordare la bellezza dei luoghi in cui si vive».

Il film - supportato anche dal Centro Cooperativo BCC di San Marzano di San Giuseppe nelle vesti di sponsor «golden» - si rivela dunque un



prismatico intreccio fra passione, identità, riflessione civile ed approfondimento psicologico. Moderato nei toni, ma incisivo nel messaggio.

È intervenuto anche **Francesco Asselta**, consigliere d'amministrazione di Afc.

**LANDO BUZZANCA**  
Ieri sera a Bari per la presentazione del cortometraggio

